

19-12-2019

Sistema Impresa Lodi, la campagna social #InnegoziòMeglio

Il presidente Vittorio Codeluppi: «Ottima risposta da negozianti e clienti, valorizziamo la città e il territorio»



#InnegoziòMeglio è la campagna di social marketing lanciata da Sistema Impresa Asvicom Lodi in occasione delle feste natalizie. Un'iniziativa che ha raccolto una pronta adesione da parte dei commercianti e dei titolari delle attività di vicinato e che sta incontrando un favore sempre più convinto nella clientela. Ne parliamo con Vittorio Codeluppi, commercialista, presidente dell'associazione di categoria che nel territorio lodigiano conta oltre mille e 200 associati.

Presidente, l'idea come è stata recepita dagli imprenditori?

«Ha detto bene. Imprenditori e non più solamente commercianti. Oggi la sfida delle attività di vicinato è talmente alta che i titolari devono concepirsi in una nuova modalità, autenticamente imprenditoriale, e lavorare al meglio sui punti di forza che consentono di misurarsi con successo con le realtà multinazionali come Amazon o con la grande e media distribuzione. I nostri associati hanno risposto molto bene e anche i loro clienti hanno compreso che l'acquisto in negozio è più vantaggioso e gratificante se viene concepito come una vera esperienza».

Che cosa intende dire?

«La catalogazione e la profilazione dei colossi online non potrà mai, e dico mai, sostituire il calore e l'intelligenza che solo i rapporti umani e le relazioni tra le persone possono garantire. Esattamente ciò che accade in un negozio tra il titolare e il cliente. E lo stesso vale per tutte le attività che svolgono il loro lavoro in mezzo alla gente, affacciandosi sulle vie e sulle piazze della città. Il servizio è fondato sulla fiducia, sulla conoscenza e sulla possibilità di effettuare i cambi in tempo reale in un regime di totale sicurezza. C'è anche un'attività di consulenza e di accompagnamento all'acquisto che non si improvvisa e che richiede, a monte, anni di frequentazione e di proficua collaborazione tra negoziante e la clientela. Si tratta di un valore aggiunto forte e irrinunciabile».

Sono anni di grandi cambiamenti. Quale può essere il ruolo di Sistema Impresa nelle economie locali?

«Le attività di vicinato sono importanti per i servizi che offrono e per il contributo che svolgono in termini di presidio sociale. Asvicom Sistema Impresa, in ogni via, ha un proprio rappresentante. Questo ci consente di avere il polso della città e di cogliere con tempismo l'umore, le aspettative e il sentimento dei cittadini. Un'associazione deve presidiare il territorio, fornire servizi e aiutare i propri associati a fare il salto di qualità transitando verso una situazione in cui necessariamente deve emergere un approccio imprenditoriale compiuto. Allo stesso tempo un'associazione deve segnalare le cose che non vanno e che penalizzano il settore. La nostra battaglia in difesa della rete commerciale di Bc Adda, a seguito degli interventi negativi sulla viabilità nella zona dell'ospedale cittadino, è la prova di come debba essere perseguita questa finalità. Infine bisogna avere il coraggio di predisporre progetti corali e sistemici in cui è chiamata in causa l'intera città che deve essere valorizzata nelle sue manifestazioni più aggreganti e competitive».

A che cosa si riferisce in particolare?

«Il progetto di 'Italia in Campus' va certamente in questa direzione. È un cammino faticoso e per nulla scontato ma i 3mila studenti universitari che Lodi ospita iniziano a diventare una presenza tangibile. Dobbiamo continuare a lavorare per fare in modo che tutto questo si traduca in crescita complessiva dell'indotto commerciale e della capacità di fornire ospitalità. Saremo in grado di farlo solo unendo le forze e integrando risorse in una prospettiva di stretta collaborazione tra pubblico e privato. Questo è un progetto in cui il commercio rappresenta un elemento vitale. Ma non è il solo. È una progettualità ambiziosa e complessa che guarda al bene della città nella sua interezza. Ma a cascata l'iniziativa si ha davvero la voglia di progredire, non potrà che favorire tutte le attività di vicinato migliorando la qualità della vita dei lodigiani».